Indice

Nota introduttiva **11**

1. **15**
1. La Serenissima Repubblica: la famiglia Naranzi di Zante 15
2. Padova: l'Università, l'Accademia e la scuola di Cesarotti 20

2. **27**
1. Venezia, l'*étrange chose* del 1797 27
2. I Naranzi e *Jacopo Ortis* 32

3. **37**
1. Il giacobino-libertino, Isabella e Spiridione 37

4. **47**
1. Melchior Cesarotti 47
2. Preludi repubblicani: Toscana, 1798 51
   2.1. *Il* petit tour *di Isabella* 54
   2.2. *La falsa partenza delle* Opere *di Cesarotti* 60

5. **65**
1. La Repubblica delle Sette Isole Unite: Giorgio Mocenigo 65
   1.1. *La conferenza di Napoli* 75
2. La torbida palude ionica 80
3. Naranzi, il repubblicano 82

6. **93**
1. Il sacrificio della Repubblica è consumato 93
2. Il reduce ritorna a Venezia 97

7. **103**
1. Ugo e Spiridione 103
2. Due lutti per Ugo e Spiridione 107

8. **111**
1. La delicata questione del monumento zacintio a Thomas Maitland 111
1.1. *Impressioni* 115

9. **117**
1. I rapporti del console Naranzi con il mondo artistico e culturale 117

10. **127**
1. La Repubblica settinsulare in prospettiva 127
2. L'impegno politico con Giovanni Capodistria 131
2.1. *Il console russo, il patriota greco* 135
3. Andrea Mustoxidi 139

11. **145**
1. Tra Venezia, San Pietroburgo e la Grecia 145
1.1. *I moti napoletani del 1820* 158
2. Grecia! 162

12. **167**
1. La Grecia in guerra 167
2. Crepuscolo ed epilogo 174

Conclusioni **181**

Saggio: Lord Byron, Naranzi e i "misteriosi" Carvella 183
1. Il lord inglese 187
2. 1816 194
3. I "misteriosi" fratelli Carvella 197
4. Byron e l'indipendenza greca *sub specie Carvellae* 207
5. Note su alcuni componenti della famiglia Naranzi-Carvella 213
6. Gaetano Grassetti 215
7. Giorgio Tamajo-Grassetti 219

Schede 223
1. Casa Naranzi, Venezia 225
2. Zante, 2 novembre 1791: testimonianze sul terremoto 229

Appendici documentarie 239
1. Il ruolo di Naranzi nella Repubblica Settinsulare: lettera di Mocenigo allo zar 241
2 . Gli ultimi giorni di vita di Spiridione Naranzi 247
3. Beni di Naranzi inventariati dopo la sua morte a Parigi 251
3A. Costantino Rosa Sicuro de Silla e la figlia Antonietta Sicuro Berni 255

Spiridione Naranzi: cronologia biografica 261

Ringraziamenti 267

Indice dei nomi 269

A mia madre
In memoria di mio padre

Nota introduttiva

Marginalmente noto per la funzione di console russo a Venezia nel periodo postnapoleonico, Spiridione Naranzi ebbe però un vissuto costellato da viaggi e rapporti d'eccezione. Lo scenario dove egli trovò momenti di conforto o di sofferenza è costituito da un mare che ha segnato e segna tuttora la storia dell'umanità intera: il Mediterraneo e la sua propaggine all'interno del continente euro-asiatico, il Mar Nero. E se questo è il vasto ambiente naturale e umano in cui egli si mosse e agì, lo scopo della sua vita fu la sovranità e l'unità della Grecia.

Questo studio si è posto due obiettivi principali: delineare una vita che è stata complessa e si è dipanata in ambienti intellettuali e politici di primissimo livello, e suscitare l'interesse dei ricercatori che vorranno dedicarle uno studio ampio, dettagliato e più propriamente inquadrato nel contesto storico in cui Spiridione operò.

Tale ultima esigenza risulta ancor più cogente per il ruolo rivestito da Naranzi come costante presenza nelle vicissitudini di Ugo Foscolo – com'è ampiamente punteggiato nell'esteso, anche se reticente, epistolario del Poeta – e per l'apporto al travagliato processo storico che porterà all'indipendenza della Nazione greca, consolidatosi nella lunga militanza politica con Giovanni Capodistria, il primo governatore del nuovo stato.

La sostanziale mancanza di un corpus *naranziano – epistolari sistematizzati, scritti in cui sia rinvenibile un pensiero nitido e organizzato, nonché una letteratura biografica di una consistenza anche minimale – ha reso l'indagine particolamente difficoltosa. Tenuto lontano il peraltro illusorio tentativo di un profilo "totale", di proposito non è stata adottata alcuna teoria della biografia né predisposto un inquadramento storico che, per il periodo in cui Spiridione visse, avrebbe richiesto un volumone a parte. Ci si è limitati, invero, a radunare e illustrare "fatti"* – i mille

pezzettini d'ogni uomo *per Giorgios Seferis – che, riscontrati molecolarmente e accostati alla contingenza storica, sono qui presentati nella loro scarna dimensione, spaziale e temporale, di materiali propedeutici che sono offerti a quei pochi che apprezzeranno questa ricerca e quella complementare, già pubblicata, dedicata al fratello Demetrio.*

Carpeneto, Medio Friuli, 11 novembre 2021